



La Microeditoria torna in sicurezza e si prende cura della Madre Terra

Dal 13 al 15 novembre
a Villa Mazzotti. Niente
espositori, ma incontri
con prenotazioni on line

Chiari

Enrico Mirani

e.mirani@giorneledibrescia.it

■ Una edizione sobria, come si conviene per il momento, ma intensa, con una cinquantina di appuntamenti a Villa Mazzotti e mostre collaterali nel Museo della Città in piazza Zanardelli. Incontri con gli autori in presenza, videointerviste sul canale YouTube dedicato, dirette in streaming, visite guidate. La Rassegna della Microeditoria di Chiari celebra la maggiore età. E già questo è un grande successo: avere consolidato l'evento e poterlo proporre anche quest'anno, dal 13 al 15 novembre. Niente espositori, obbligatoria la prenotazione on line per gli ingressi a numero chiuso (www.microeditoria.it/programma/), regole severe da rispettare negli spazi della Villa. Il regalo per i 18 anni è arrivato domenica mattina dal ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini, il quale ha messo la Microeditoria fra i meriti che hanno valso a Chiari il titolo

di Capitale italiana del libro 2020. La XVIII edizione della Rassegna, presentata ieri in municipio, è dedicata alla «Madre Terra: ognuno è ciò di cui si prende cura». Tema quanto mai attuale al tempo del Covid e del riscaldamento globale.

Madre Terra. La Rassegna ha l'ambizione di proporre protagonisti, riflessioni, soluzioni, problemi lungo il filo, come dice il direttore artistico Daniela Mena, delle parole «salute ambiente cultura, un circolo virtuoso necessario». La pandemia e la sorte del pianeta, dunque, «per prendersi cura». Ecco, allora, l'apertura di venerdì alle 20.30 affidata al libro «Agroecologia e crisi climatica», di Andre Leu e Vandana Shiva. Oppure «Una nuova economia ecologica oltre il Covid 19 e il cambiamento climatico» (domenica,

16.30), di Patty L'Abbate; «Piccola antologia della peste» di Francesco Permuni (domenica alle 15.45); «Alexander Langer. Una buona politica per riparare il mondo», di Mao Valpiana (domenica alle 15). Dedicati al virus in casa nostra i libri «Dal grande flagello alla rinascita culturale» di Massimo Tedeschi (sabato, ore 18) e «La storia del Coronavirus a Bergamo e Brescia» di Giuseppe Spatola (domenica, ore 14).

Clima. Sfide locali e sfide globali. Come quella che sarà proposta da Edoardo Borgomeo in «Oro blu. Storia di acqua e cambiamento climatico», nove racconti da tutto il mondo, dalla Sicilia al Bangladesh (sabato alle 16). Da citare anche l'appuntamento con il giornalista Toni Capuozzo, «Lettere da un paese chiuso.

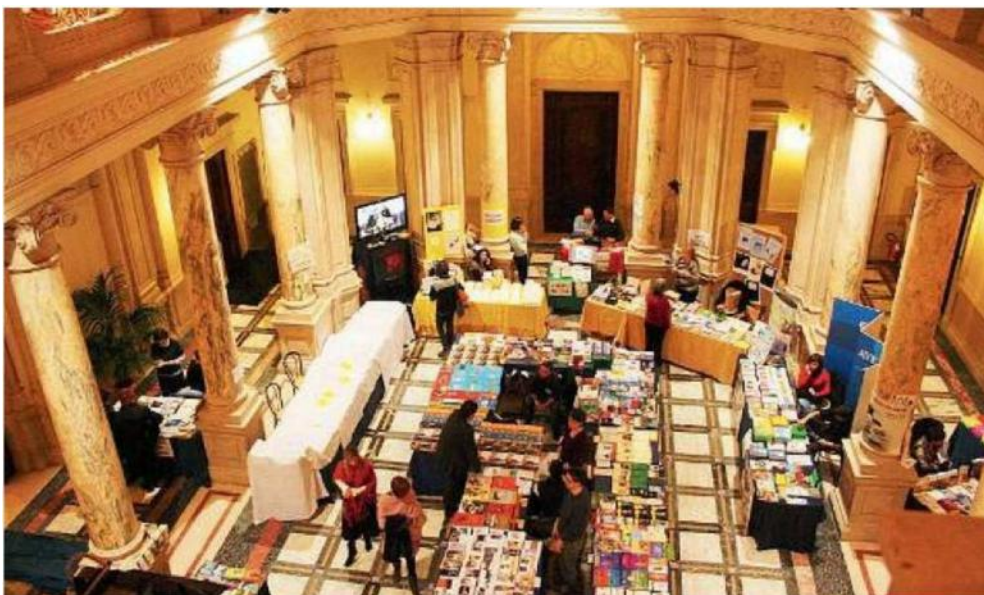
Storie dell'Italia dal Coronavirus» (domenica, 18.15). Di prestigio la presenza di Marino Bartoletti (sabato, 16.15) che propone «La cena degli dei», Enzo Ferrari attovagliato con grandi protagonisti dello sport. Il fotoreporter di guerra Gabriele Micalizzi racconta la sua esperienza di ferito dall'Isis in Siria nell'autobiografia a fumetti «Non si muore di lunedì» (domenica, 15.15).

Il Museo della Città ospiterà le mostre fotografiche di Claudia Cavalleri («In & Out espressioni e gesti in movimento») e di Marcello Ginelli («L'Italia ci guarda»). Alla Fondazione Morcelli Repossi rassegna di stampe dal XVI al XVIII secolo su «La festa di popolo nell'Europa dell'età moderna». Un salto temporale in avanti: nell'ambito dell'evento è in calendario la Microeditoria del fumetto, il 6 dicembre a Orzinuovi, incontri con gli autori e mostra-mercato (www.festivaltralenunvole.it). //

Data: 21.10.2020 Pag.: 24
Size: 563 cm2 AVE: € 9008.00
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000



Una cinquantina di appuntamenti in presenza interviste video e in streaming Le mostre collaterali



Villa Mazzotti. L'appuntamento è nella prestigiosa sede, ma quest'anno senza espositori



La presentazione. Da sinistra: Paolo Festa, l'assessore Chiara Facchetti, Fabio Bazzoli e Daniela Mena

Data: 21.10.2020
Size: 563 cm2
Tiratura: 33727
Diffusione: 27342
Lettori: 415000

Pag.: 24
AVE: € 9008.00



Rassegna diventata maggiorenne grazie agli sforzi di tanti volontari



CHIARI. La Rassegna della Microeditoria è promossa dall'associazione L'Impronta in collaborazione con la Fondazione Cogeme e i Comuni di Chiari e di Orzinuovi. «Da sempre Chiari investe sul libro e sulla cultura per far crescere la comunità, anche in tempi difficili come questi», ha sottolineato il sindaco Massimo Vizzardi. «La Rassegna - ha rimarcato il

presidente dell'Impronta, Paolo Festa - deve tanto ai volontari che in questi 18 anni hanno permesso di farle mettere solide radici». La Microeditoria, per dirla con la direttrice Daniela Mena, «è ormai un bene immateriale di Chiari e del territorio». Il frutto di uno sforzo e di una perseveranza notevoli, come ha riconosciuto Fabio Bazzoli, direttore del Sistema Bibliotecario del Sud Ovest.